

ROMA BAMBINA

I BAMBINI DI ROMA SI RACCONTANO IN UN VIDEO DI ANIMAZIONE

GUARDA IL VIDEO: <http://www.fuoricontesto.it/roma-bambina-in-fuori-classe/>

Le parole dei bambini sono cultura. Da questo assunto parte il video di animazione ROMA BAMBINA prodotto dall'Associazione Fuori Contesto nell'ambito del progetto realizzato per il programma della Regione Lazio "FUORICLASSE".

Il video animato racconta la Scuola e la città di Roma dal punto di vista dei bambini, senza mediazione. La scuola è - come è ancora, nonostante tutte le difficoltà - un luogo centrale di incontro con se stessi e con l'altro, di crescita individuale e sociale, di costruzione del futuro. La scuola è cultura e fa cultura.

I Bambini e ragazzi si sentono pienamente protagonisti della scuola e speciali "i bambini formano la scuola perchè senza i bambini i maestri a chi insegnano? Senza di noi la scuola non esiste; è DESERTICA".

L'intero progetto Roma Bambina (spettacolo teatrale, laboratori, video di animazione e ricerca) è stato un percorso di progettazione partecipata con circa 200 alunni di 10 classi degli I.C. Merope e Gandhi, dove ogni incontro è stata un'occasione per discutere, riflettere, confrontarsi ed ogni pensiero, parola, disegno ha rappresentato la tessera di un puzzle che ha dato vita alla ricerca e al video animato.

Pagine e pagine di materiale dal quale far emergere l'essenza dei loro discorsi, la grazia, la saggezza. L'impegno è stato quello di mettere in luce questa ricchezza, valorizzando ogni concetto, riconoscendo il valore delle loro parole.

Parole e pensieri dei bambini e ragazzi coinvolti hanno composto, come in una melodia, la drammaturgia del video di animazione *Roma Bambina*. Il collage e l'animazione dei disegni realizzati hanno dato vita all'ambientazione digitale tridimensionale lungo la quale la storia corre e dove si muovono i personaggi che i bambini hanno identificato come persone significative del "mondo scuola", animati riportando i movimenti che i ragazzi hanno coreografato collettivamente.

Il video non vuole essere un punto di arrivo, ma un punto di partenza per generare attraverso la sua visione nuove connessioni e riflessioni, in altri bambini, ma anche in noi adulti.

Le parole dei bambini e dei ragazzi «pesano» perchè raccontano il loro modo di vedere il mondo, il loro modo di relazionarsi con se stessi e con gli altri, il loro mondo di valori, di sogni e di paure. Le parole di bambini e ragazzi «spiazzano» perchè l'originalità, la sincerità, l'innocenza, l'ingenuità, la creatività, l'ironia, la meraviglia che le contraddistingue, a volte, disorientano, confondono, preoccupano, allarmano gli adulti.

Ma gli adulti devono saper ri-trovare la capacità di ascolto, dell'ascolto attivo, quello che accoglie punti di vista anche diversi e che esclude qualsiasi giudizio.

Solo in questo modo si può scoprire che le parole di bambini e ragazzi «illuminano».

Le parole dei bambini, la spontaneità dei loro pensieri, la chiarezza del loro linguaggio **diventano Cultura** e permettono a noi adulti di accogliere un nuovo punto di vista, di riscoprire una Roma e una scuola bella, non priva di mancanze, ma con la speranza di uno sguardo bambino: "**La scuola è come una formica, a tutti sembra piccola ed insignificante, invece è grande, perché sa un sacco di cose**", dice uno dei nostri ragazzi, e così noi vediamo pure le parole dei bambini: grandi, perché sanno un sacco di cose che noi non sappiamo.

"Roma Bambina", è a cura dell'Associazione Fuori Contesto, è stato realizzato con il finanziamento della Regione Lazio POR FSE 2014-2020 nell'ambito dell'Avviso Pubblico "FUORICLASSE - progetti di rafforzamento della partecipazione attiva e dei processi di apprendimento da attuare nelle scuole del Lazio." Asse III - Istruzione e formazione Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1

SCHEMA DEL PROGETTO: spettacolo interattivo, laboratori, ricerca, video animazione

Il Progetto **Roma Bambina** nasce dall'omonimo spettacolo **Roma Bambina** dell'Associazione Fuori Contesto che racconta tratto dal libro *Il Colosseo? Lo stanno costruendo* di Matteo Frasca, una vera e propria ricerca sull'infanzia romana dagli anni '30 fino al 2000.

Il fil rouge che ha attraversato e guidato il progetto dell'Associazione Fuori Contesto per il programma della Regione Lazio "FUORICLASSE" è stato proprio questo: ***i bambini - come gli adulti - possono fare cultura.***

E come esistono i libri scritti dagli adulti per i bambini e per i ragazzi, allo stesso modo possono, e devono, esistere libri scritti dai bambini per gli adulti.

Il progetto ha coinvolto i plessi di due Istituti Comprensivi:

- IC Gandhi
- IC Via Merope

Le attività laboratoriali, avviate il 12 gennaio 2017, hanno coinvolto:

- 10 classi - 5 per ogni istituto - di cui 8 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di I grado
- 202 studenti
- 14 docenti
- collaboratori scolastici.

IL PERCORSO

Il Percorso è partito dalla visione dell'omonimo spettacolo *Roma Bambina* dell'Associazione Fuori Contesto, dal quale è partita la riflessione sulla città di Roma e poi sulla scuola.

Cinque domande stimolo:

- Roma è ...
- Vorrei Roma ...
- La scuola mi fa fare e mi fa diventare ...
- Della scuola migliorerei ...
- La scuola è come ...

La metodologia è stata quella della ricerca-azione, coadiuvata da strumenti di animazione, teatro e figurativi. Negli incontri realizzati a scuola, bambini e ragazzi hanno scritto **905 pensieri (e molte più frasi, visto che all'interno dello stesso pensiero erano presenti più frasi), 13.340 parole - e moltissime altre ne hanno dette - ed hanno prodotto 163 disegni.**

Abbiamo raccolto tutti i disegni e trascritto le parole, tutte le parole dei bambini e ragazzi delle dieci classi, mantenendo intatte le espressioni originali, quelle dialettali e anche i piccoli errori.

I bambini e ragazzi coinvolti hanno poi selezionato i personaggi rispondendo alla domanda: *"Quali sono i personaggi speciali nella tua scuola?"*

Dalle tante idee, ogni gruppo classe ne ha selezionato uno: la maestra della LIS, il bidello, la cuoca, la maestra, il professore di tecnica, la maestra della creatività, la signora delle merende, il papà, il bambino giocoso, il/la ragazzo/a ribelle.

I ragazzi hanno elaborato di questi personaggi le caratteristiche fisiche, caratteriali e i movimenti finalizzati al video e hanno poi costruito con materiali di riciclo il personaggio.

Questi personaggi raccontano esattamente cos'è la scuola per questi bambini e ragazzi. **È una scuola fatta di persone che si prendono cura delle persone.**

Questi personaggi hanno preso vita e i ragazzi li hanno realizzati con i materiali di riciclo da loro selezionati. Il metodo utilizzato è stato quello del lavoro di gruppo che si è basato sul raggiungimento dell'obiettivo - quello di realizzare un prodotto comune - attraverso un approccio alla cooperazione.

E infine il movimento, la danza come metafora del movimento delle persone nel **"mondo scuola**, del loro agire quotidiano in una **"città in piccolo" come scrive uno dei bambini che hanno partecipato al progetto, "una città in piccolo dove si muovono tante persone belle".**

GUARDA IL VIDEO: <http://www.fuoricontesto.it/roma-bambina-in-fuori-classe/>